



## **Delibera della Giunta Regionale n. 106 del 22/03/2016**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

**SERVIZI MINIMI TRASPORTI PUBBLICI LOCALI (TPL). PROGRAMMAZIONE RISORSE  
ED INDIRIZZI OPERATIVI.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a) il settore del trasporto pubblico locale è stato, nel corso degli ultimi due decenni, oggetto di un processo di riforma teso alla liberalizzazione ed efficientamento, nel quale le regioni rivestono un ruolo centrale di programmazione, coordinamento, finanziamento e controllo, iniziato, in ambito nazionale, con il Decreto Legislativo n. 422/97 emanato in attuazione della L. n. 59/97 sul decentramento amministrativo;
- b) con il citato decreto sono state conferite a regioni ed enti locali le funzioni e i compiti amministrativi in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati, e fissati i criteri di organizzazione dei medesimi;
- c) con L.R. n. 3/2002, emanata in attuazione delle disposizioni di cui al predetto D.lgs. n. 422/97, è stato avviato il processo di riforma del trasporto pubblico locale e dei sistemi di mobilità della regione Campania;
- d) la citata legge, come integrata e modificata dalle LL.RR. n. 5/2013 n. 16/2014, stabilisce che alla Regione competono: le funzioni amministrative e compiti di programmazione e vigilanza in materia di servizi ferroviari regionali e locali; servizi marittimi, organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale in attuazione dell'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- e) con Regolamento regionale approvato con delibera G.R. n. 4833/02 ai sensi dell'art. 45 della citata L.R., sono stati definiti criteri e modalità del trasferimento di competenze alle Province e Comuni capoluogo e relativi stanziamenti finanziari;
- f) in attuazione del disposto di cui agli artt. 5, 16 e 17 della L.r.n. 3/2002, con D.G.R. n. 964 del 30/12/2010 è stato – tra l'altro - definito il Piano triennale dei Servizi Minimi su gomma e programmata l'assegnazione delle risorse finanziarie alle Province e Comuni capoluogo;
- g) con la medesima delibera sono stati dettati indirizzi alle Province e Comuni capoluogo in merito alla gestione dei servizi, disponendo, nelle more dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, di dover procedere a nuovi affidamenti nei limiti delle risorse trasferite;
- h) con atto prot. n. 0955151 del 28/12/2012 l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Regione Campania ha disposto, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 179 del 18/10/2012 convertito con legge n. 221 del 17/12/2012 e ss.mm.ii., la proroga dei contratti di affidamento provvisorio e relativi atti integrativi sino alla adozione del piano di riprogrammazione dei servizi TPL di cui al comma 4, dell'art. 16bis, del D.L. 6/7/2012, n. 95 e ss.mm.ii. convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n. 135, come sostituito dall'art. 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013)
- i) con D.G.R. n. 462 del 24/10/2013 è stato approvato il Documento "Piano di riprogrammazione dei servizi TPL ai sensi dell'art. 16-bis del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 e ss.mm.ii."
- j) il citato art.16-bis prevede che le regioni procedano, in seguito all'adozione del piano di riprogrammazione dei servizi ed alla rimodulazione e sostituzione delle modalità di trasporto da ritenere diseconomiche, alla revisione dei contratti di servizio già stipulati con le aziende di trasporto;
- k) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013) all'art 1 comma 89 ha individuato la Regione Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL ed Ente di governo del medesimo;
- l) ai sensi del predetto articolo, l'affidamento dei servizi avviene mediante procedure di evidenza pubblica, per l'attuazione delle quali il Bacino unico può essere suddiviso in più lotti individuati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente, con il supporto dell'ACaM, nel rispetto dei criteri e dei principi ispiratori della riforma TPL, richiamati in premessa;

**PREMESSO ALTRESÌ CHE**

- a) con D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 – tra l'altro - è stata confermata la volontà di assegnare i servizi minimi di TPL su gomma mediante procedura di gara ad evidenza pubblica garantendo in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili di trasporto pubblico locale su gomma nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro degli aggiudicatari, a mezzo delle misure di cui all'art. 5 par. 5 del Regolamento (CE) N. 1370/2007, con la prosecuzione fino a due anni degli affidamenti di servizi TPL su gomma con gli attuali esercenti, salvo subentro degli aggiudicatari prima della scadenza;
- b) con D.G.R. n. 35 del 02/02/2016 – tra l'altro - si è stabilito, per i servizi su ferro, in analogia ai servizi TPL su gomma, di dover garantire, in ogni caso, la continuità dei servizi non interrompibili nel periodo necessario per l'aggiudicazione e per il subentro dell'aggiudicatario, procedendo alla sottoscrizione di un nuovo contratto con Trenitalia per l'espletamento del servizio di TPL su ferro fino ad anni sei, con decorrenza dal 01.01.2016;
- c) con D.G.R. n. 1 del 12/1/2016 – tra l'altro - è stato approvato lo schema di "Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo";

#### DATO ATTO CHE

- a) il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b) Con D.G.R. n. 17 del 26/01/2016 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- c) con D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

#### CONSIDERATO CHE

- a) per la programmazione delle risorse necessarie per i servizi di tpl sulle diverse modalità per l'anno 2016 bisogna tener conto delle esigenze di mobilità su ferro, su gomma e via mare e delle evoluzioni *medio tempore* intercorse nel settore del trasporto pubblico locale, di seguito meglio descritte per ciascuna modalità:

##### **TPL regionale su ferro.**

Relativamente ai servizi ferroviari regionali su rete statale, con D.G.R. n. 35 del 02/02/2016 si è stabilita la sottoscrizione di un nuovo contratto con Trenitalia – esercente servizi ferroviari regionali sulla detta rete - per l'espletamento del servizio di TPL su ferro fino ad anni sei, con decorrenza dal 01.01.2016, nei termini di cui all'atto richiamato; il fabbisogno finanziario per l'esercizio dei servizi ferroviari regionali su rete statale è stimato in un importo annuo non inferiore a € mln 162,8 (compreso IVA).

Relativamente ai servizi su reti regionali è in atto il processo di risanamento della soc. regionale Ente Autonomo Volturno - esercente servizi ferroviari regionali sulla detta rete - per il tramite del Commissario *ad acta* di cui all'art. 16, comma 5, del d. l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134.

Il Commissario ha elaborato i piani di cui al menzionato comma 5, per l'approvazione dei quali, in data 24.12.2013 è stato sottoscritto Accordo tra MIT - MEF – e Presidente della Regione Campania, poi ratificato con D.G.R. n. 130 del 02/05/2014.

L'art. 2 dell'Accordo del 24/12/2013 prevede, tra l'altro, che il Commissario e la Regione Campania, sentiti i Ministeri competenti, si impegnano a sottoscrivere un atto aggiuntivo volto a definire, in base anche alle risultanze definitive sulle risorse disponibili per il TPL, misure puntuali necessarie ad assicurare l'equilibrio del piano a decorrere dal 2016, da attuarsi mediante l'individuazione di ulteriori azioni di efficientamento e razionalizzazione dei servizi, l'incremento dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate al servizio, l'integrazione del corrispettivo da parte della Regione Campania.

Il Commissario, con note prot. n. 150/E del 04 Agosto 2015, prot. n. 180/E del 30 Novembre 2015 e prot. n. 201 E dell'8 marzo 2016, ha trasmesso proposte di Atto aggiuntivo che, in sede istruttoria, hanno determinato un fabbisogno aggiuntivo di € mln 4,5 (oltre Iva) rispetto all'attuale pari a 152 € mln (oltre Iva), per un finanziamento complessivo di € 172,15 mln annui (compreso

Iva), al fine di evitare ogni depotenziamento dei servizi ferroviari, senza però includere i servizi su gomma integrativi.

A questi importi va, poi, aggiunta per una valutazione del fabbisogno 2016 la quota di € 10 mln annui, di cui all'art. 15 l. r. n. 1/09.

#### **TPL su gomma ed ulteriori modalità.**

Con la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016 si è previsto quale misura organizzatoria - in attuazione dell'art. 6 comma 1 lett. c-bis) della L. R. n.3/2002 secondo cui spetta alla regione la funzione amministrativa di "organizzazione dello svolgimento dei servizi di trasporto pubblico locale" - il mantenimento dell'attuale quadro gestorio in capo alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli (subentrata alla Provincia di Napoli in virtù della L. n. 56/2014) e Comuni capoluogo, in modo che questi enti proseguano nella gestione dei contratti di servizio nei territori di riferimento sino al subentro dei nuovi soggetti aggiudicatari.

Alcuni Enti Locali hanno rimesso la propria delega alla Regione Campania. Con atto prot. 0078953 del 30/07/2013 la Provincia di Caserta ha rimesso alla Regione Campania la gestione dei servizi TPL eserciti nel proprio ambito territoriale. Con Delibera Presidenziale n. 56 del 26/03/2015 trasmessa con nota prot. 29577 del 31/03/2015, la Provincia di Benevento ha deliberato la rinuncia alla delega alla gestione dei contratti di servizi minimi inerenti il TPL nel territorio di competenza, per motivazioni di carattere tecnico-finanziario e di incompetenza funzionale.

Sono inoltre intervenuti mutamenti nella gestione di diversi servizi minimi di interesse delle Province di Napoli, Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. In particolare, nell'anno 2012, a seguito del fallimento della azienda ACMS, sono stati ricondotti a gestione unitaria regionale i servizi minimi di interesse della Provincia di Caserta e del Comune di Caserta; nell'anno 2013 sono stati ricondotti a gestione unitaria regionale il contratto di servizio con l'azienda SITA ed il contratto di servizio con la azienda EAV srl (a seguito del fallimento della azienda EAVbus).

Nel corso del corrente anno è, altresì, in *itinere* la sottoscrizione di unico contratto di servizio con l'azienda ATC per servizi di interesse regionale e della provincia di Napoli e Caserta.

Per i servizi su gomma, si assume inoltre prioritario, per l'anno 2016: portare a compimento le azioni di efficientamento di cui al Piano di razionalizzazione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 221 del 4 novembre 2015 e condiviso con D.G.R. n. 530 del 6/11/2015; favorire azioni di sviluppo dei servizi TPL; prevedere servizi integrativi su gomma di supporto ai servizi ferroviari su rete regionale.

Per gli affidamenti di servizio su gomma si ritiene pertanto di confermare le risorse (omnicomprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di ogni altro onere connesso ai servizi) e il riparto adottato per l'anno 2015, a cui aggiungere la previsione di € mln 10 per le azioni di efficientamento e sviluppo dei servizi e di € mln 1,65 (compreso IVA) per i servizi integrativi su gomma relativi ai servizi ferroviari su rete regionale.

#### **TPL regionale via mare.**

Con decreto Dirigenziale n.178 del 29/10/2013 la Direzione Generale per la Mobilità, ex AGC 14 Trasporti e Viabilità ha decretato l'aggiudicazione definitiva della Procedura ristretta per la privatizzazione, con cessione totale del capitale sociale, di CAREMAR – CAMPANIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A, a favore del RTI SNAV - RIFIM e che in data 16.7.2015 è stato sottoscritto il contratto di vendita tra la Regione Campania e l'aggiudicatario della procedura *de qua* rep .n. 32409, nonché il contratto di servizio rep. n. 32415, di durata novennale per un importo annuo di mln € 11,857 (compreso IVA).

Con Decreto Dirigenziale DG risorse Strumentali n. 2 del 13/1/2016 è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento in concessione dei servizi minimi cd. notturni di trasporto pubblico locale marittimi nel Golfo di Napoli tra l'isola di Ischia, l'isola di Procida e il porto di Pozzuoli per un valore di euro 849.922,15 (compreso IVA).

Con DGR n. 1 del 12/1/2016 è stato approvato lo schema di "Linee di regolazione dell'organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo".

#### **RITENUTO**

a) di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2016 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i

diversi servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi:

**TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)**

| <b>RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)</b> |                                  |               |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------|
| Provincia Avellino                                                   |                                  | 20.662.137,40 |
| Città metropolitana Napoli                                           | Ex Provincia Napoli <sup>1</sup> | 51.384.944,42 |
| Comune Napoli                                                        |                                  | 58.484.022,00 |
| Provincia Salerno                                                    |                                  | 34.543.420,04 |
| Comune Avellino                                                      |                                  | 1.343.655,00  |
| Comune Benevento                                                     |                                  | 1.635.005,00  |
| Comune Salerno                                                       |                                  | 5.093.959,00  |

| <b>RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)</b>                                                    |  |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|---------------|
| Servizi regionali                                                                                                     |  | 4.085.876,30  |
| Ex Provincia Benevento                                                                                                |  | 5.265.711,00  |
| Ex Provincia Caserta                                                                                                  |  | 19.940.449,30 |
| Contratto CLP                                                                                                         |  | 20.612.202,60 |
| Contratto Sita Sud                                                                                                    |  | 24.955.040,00 |
| Contratto servizi ex Eavbus                                                                                           |  | 49.049.462,00 |
| Contratto ATC                                                                                                         |  | 1.568.999,30  |
| Servizi di supporto ferrovie regionali                                                                                |  | 1.650.000,00  |
| <b>Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)</b> |  | 10.000.000,00 |

|               |  |                       |
|---------------|--|-----------------------|
| <b>Totale</b> |  | <b>310.274.883,36</b> |
|---------------|--|-----------------------|

**TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)**

| <b>RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)</b> |                                                                                           |
|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trenitalia                                                         | 162.800.000,00                                                                            |
|                                                                    | di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi                                                  |
| EAV                                                                | 172.150.000,00                                                                            |
|                                                                    | di cui € mln 4,95 giusta nota 8.3.16<br>Commissario ad acta ex art. 16 c. 5 d.l. n. 83/12 |
| EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)                                       | 10.000.000,00                                                                             |
| <b>Totale</b>                                                      | <b>344.950.000,00</b>                                                                     |

**TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)**

<sup>1</sup> (la quota di risorse relativa ai servizi ATC viene attribuita ai servizi regionali).

| RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa) |                      |
|--------------------------------------------------|----------------------|
| Caremar                                          | 11.856.786,70        |
| Servizi notturni                                 | 849.922,15           |
| <b>Totale</b>                                    | <b>12.706.708,85</b> |

- b) che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura in parte negli stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2016-2018 e in parte in ulteriori risorse - anche per il recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti a variazioni di bilancio nel corso del corrente anno e/o da nuovi adeguamenti tariffari da disporre con delibera di Giunta;
- c) che gli Enti Locali, per i servizi minimi di propria gestione, dovranno aderire - prevedendo l'obbligo da parte delle aziende esercenti il servizio - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione, con il supporto dell'ACaM, in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
- d) di precisare altresì che gli enti, per tutti i servizi minimi di propria gestione, sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaM i rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
- rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
  - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
  - numero delle corse sopresse;
  - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
  - percorrenze trimestrali di ogni linea;
  - numero degli incidenti e delle interruzioni;
- e) di dovere dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza all'adozione degli atti conseguenziali per l'attuazione della presente delibera;

#### CONSIDERATO

- a) che per far fronte all'eventualità di minori trasferimenti statali derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata emessa la D.G.R. n. 99 del 13/03/2015 che – tra l'altro - prevede di riversare *“sulle sole aziende che non raggiungano i livelli minimi richiesti dal citato DPCM, gli effetti economici dell'eventuale minore trasferimento statale attraverso la motivata adozione di criteri adeguati e proporzionali tra la penalità che potrà essere inflitta alla Regione Campania e l'effettivo valore del relativo contratto di servizio in essere”*;

#### RITENUTO altresì

- a) al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, che i competenti Uffici e gli Enti Locali, anche in esecuzione di quanto disposto con le D.G.R. nn. 35 e 36 del 2016 richiamate in premessa, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle Tabelle A, B, C prima richiamate, dovranno prevedere espressa clausola di riserva che consenta, anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
- b) di tener conto, ai fini della eventuale quantificazione del recupero di risorse, dell'incremento dei ricavi da traffico conseguenti alla adozione del nuovo sistema tariffario di cui alla D.G.R. n. 128 del 30/04/2014 integrata e modificata dalla D.G.R. n. 360 del 08/08/2014, degli esiti collegati all'attuazione della D.G.R. n. 99 del 13/03/2015 e, in via subordinata, di disporre nuovi adeguamenti tariffari con provvedimento della Giunta regionale;

- c) di dovere stabilire che entro il 30.9.2016 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli di cui al punto che precede, e concordare le misure da adottare;

**VISTI**

- il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 marzo 2002 n. 3 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) N. 1370/2007
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5;
- la L.R. 7 Agosto 2014 n. 16;
- la D.G.R. n. 462 del 24/10/2013;
- la D.G.R. n. 128 del 30/4/2014;
- la D.G.R. n. 360 del 08/08/2014;
- la D.G.R. n. 695 del 23/12/2014;
- la D.G.R. n. 530 del 06/11/2015;
- la D.G.R. n. 571 del 24/11/2015;
- la L.R. 18 gennaio 2016 n. 1 (legge di stabilità 2016)
- la D.G.R. n. 17 del 26/01/2016;
- la D.G.R. n. 35 del 02/02/2016;
- la D.G.R. n. 36 del 02/02/2016;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;
- la D.G.R. n. 99 del 13/03/2015

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo:

- a) di programmare, sulla base delle valutazioni prima esposte, per l'anno 2016 le risorse riportate di seguito nelle tabelle A, B, C per le diverse modalità, per i diversi Enti Locali e per i diversi servizi. Tali risorse sono da ritenersi comprensive dell'IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere a carico della Regione:

**TABELLA A: RISORSE PER SERVIZI SU GOMMA E ALTRE MODALITA' (€)**

| <b>RISORSE PER SERVIZI GESTITI DA ENTI LOCALI (€) (IVA compresa)</b> |                                  |               |
|----------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------|
| Provincia Avellino                                                   |                                  | 20.662.137,40 |
| Città metropolitana Napoli                                           | Ex Provincia Napoli <sup>2</sup> | 51.384.944,42 |
| Comune Napoli                                                        |                                  | 58.484.022,00 |
| Provincia Salerno                                                    |                                  | 34.543.420,04 |
| Comune Avellino                                                      |                                  | 1.343.655,00  |
| Comune Benevento                                                     |                                  | 1.635.005,00  |
| Comune Salerno                                                       |                                  | 5.093.959,00  |

  

| <b>RISORSE PER SERVIZI GESTITI DALLA REGIONE (€)(IVA compresa)</b> |  |              |
|--------------------------------------------------------------------|--|--------------|
| Servizi regionali                                                  |  | 4.085.876,30 |
| Ex Provincia Benevento                                             |  | 5.265.711,00 |

<sup>2</sup> (la quota di risorse relativa ai servizi ATC viene attribuita ai servizi regionali).

|                                                                                                                       |                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| Ex Provincia Caserta                                                                                                  | 19.940.449,30        |
| Contratto CLP                                                                                                         | 20.612.202,60        |
| Contratto Sita Sud                                                                                                    | 24.955.040,00        |
| Contratto servizi ex Eavbus                                                                                           | 49.049.462,00        |
| Contratto ATC                                                                                                         | 1.568.999,30         |
| Servizi di supporto ferrovie regionali                                                                                | 1.650.000,00         |
|                                                                                                                       |                      |
| <b>Azioni di efficientamento di cui al Piano approvato con DPGRC n. 221 del 4 novembre 2015; sviluppo servizi (€)</b> | <b>10.000.000,00</b> |

|               |                       |
|---------------|-----------------------|
| <b>Totale</b> | <b>310.274.883,36</b> |
|---------------|-----------------------|

**TABELLA B: RISORSE PER SERVIZI SU FERRO (€)**

| <b>RISORSE PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI (€) (IVA compresa)</b> |                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Trenitalia                                                         | 162.800.000,00                                                                         |
|                                                                    | di cui € mln 3,5 per servizi sostitutivi                                               |
| EAV                                                                | 172.150.000,00                                                                         |
|                                                                    | di cui € mln 4,95 giusta nota 8.3.16 Commissario ad acta ex art. 16 c. 5 d.l. n. 83/12 |
| EAV (ex art. 15 l.r. n.1/09)                                       | 10.000.000,00                                                                          |
| <b>Totale</b>                                                      | <b>344.950.000,00</b>                                                                  |

**TABELLA C: RISORSE PER SERVIZI VIA MARE (€)**

| <b>RISORSE PER SERVIZI MARITTIMI (€) (IVA compresa)</b> |                      |
|---------------------------------------------------------|----------------------|
| Caremar                                                 | 11.856.786,70        |
| Servizi notturni                                        | 849.922,15           |
| <b>Totale</b>                                           | <b>12.706.708,85</b> |

- b) che le risorse indicate nelle tabelle A, B e C trovano copertura in parte negli stanziamenti già iscritti nel bilancio di previsione del triennio 2016-2018 e in parte in ulteriori risorse – anche per il recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del Decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 conv. in legge 7 agosto 2012 n. 135 - conseguenti a variazioni di bilancio nel corso del corrente anno e/o da nuovi adeguamenti tariffari da disporre con delibera di Giunta;
- c) che gli Enti Locali, per i servizi minimi di propria gestione, dovranno aderire - prevedendo l'obbligo da parte delle aziende esercenti il servizio - ai progetti e alle iniziative che saranno adottati dalla Regione, con il supporto dell'ACaM, in tema di rilevazione e trasmissione dei dati, di tecnologie e di tariffazione;
- d) che gli Enti, per tutti i servizi minimi di propria gestione, sono tenuti a trasmettere alla Direzione Mobilità e all'ACaM i rendiconti trimestrali contenenti i seguenti dati:
- rendiconto mensile dei corrispettivi erogati per il tpl;
  - numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
  - numero delle corse sopresse;
  - percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
  - percorrenze trimestrali di ogni linea;
  - numero degli incidenti e delle interruzioni;

- e) che, al fine di consentire la efficace gestione dei servizi in argomento, i competenti Uffici e gli Enti Locali, anche in esecuzione di quanto disposto con le D.G.R. nn. 35 e 36 del 2016 richiamate in premessa, nell'assumere obbligazioni con esercenti pubblici servizi sulla base degli importi complessivi di cui alle Tabelle A, B, C prima richiamate, dovranno prevedere espressa clausola di riserva che consenta, anche in corso di anno, in caso di mancato recupero dei tagli al Fondo Nazionale Trasporti derivanti dall'applicazione dell'art. 16 bis comma 4 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, conv. in legge 7 agosto 2012, n. 135, la revisione dei programmi di esercizio e relativi corrispettivi fino ad un limite massimo del 20% del corrispettivo annuo previsto, senza che ciò comporti variazioni dei corrispettivi chilometrici unitari e/o qualsivoglia ulteriore onere economico in capo all'Amministrazione;
- f) di tener conto, ai fini della eventuale quantificazione del recupero di risorse, dell'incremento dei ricavi da traffico conseguenti alla adozione del nuovo sistema tariffario di cui alla D.G.R. n. 128 del 30/04/2014 integrata e modificata dalla D.G.R. n. 360 del 08/08/2014, degli esiti collegati all'attuazione della D.G.R. n. 99 del 13/03/2015 e, in via subordinata, di disporre nuovi adeguamenti tariffari con provvedimento della Giunta regionale;
- g) di stabilire che entro il 30.9.2016 il Comitato di indirizzo e monitoraggio dovrà verificare gli effetti dell'eventuale mancato recupero dei tagli di cui al punto che precede, e concordate le misure da adottare;
- h) di dare mandato alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, per gli aspetti di relativa competenza, all'adozione degli atti conseguenziali per l'attuazione della presente delibera;
- i) di trasmettere copia della presente delibera
- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali;
  - al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e strumentali;
  - alla Direzione Generale per la Mobilità ed alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie;
  - alle Province, alla Città Metropolitana di Napoli e ai Comuni capoluogo della Campania;
  - alla Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile;
  - al BURC per la pubblicazione.